



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE C

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-176.3.0.-22

L'anno 2017 il giorno 17 del mese di Marzo il sottoscritto Innocentini Roberto in qualita' di dirigente di Settore Opere Pubbliche C, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Approvazione nell' ambito di accordo quadro OG2 dei lavori di rifacimento dell' impianto di illuminazione interna presso i locali piano terra di villa Banfi, sita in via Pegli, 39.

Affidamento degli stessi all' appaltatore Gambino Emilio Costruzioni s.r.l. .

Adeguamento dell' incarico di coordinamento della sicurezza al dott.ing. Maurizio Malatesta.

CUP B34E14002340004 CIGZ561D7E81B (GAMBINO) CIG Z501A9706C
(MALATESTA)

Adottata il 17/03/2017

Esecutiva dal 23/03/2017

17/03/2017	INNOCENTINI ROBERTO
------------	---------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE C

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-176.3.0.-22

OGGETTO Approvazione nell' ambito di accordo quadro OG2 dei lavori di rifacimento dell' impianto di illuminazione interna presso i locali piano terra di villa Banfi, sita in via Pegli, 39.
Affidamento degli stessi all' appaltatore Gambino Emilio Costruzioni s.r.l. .
Adeguamento dell' incarico di coordinamento della sicurezza al dott.ing. Maurizio Malatesta.
CUP B34E14002340004 CIGZ561D7E81B (GAMBINO) CIG Z501A9706C (MALATESTA)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con determinazione dirigenziale N° 2016-176.3.0.-55 del 14/7/2016 sono stati approvati i lavori ed il progetto relativi agli interventi di consolidamento in villa Banfi, sita in via Pegli, 39;
- che i lavori sono stati affidati alla Gambino Costruzioni s.r.l. nell' ambito di Accordo Quadro – OG2;
- che con la ditta e' stato stipulato il contratto N° 67916 del 16/3/2016 ed il contratto applicativo N° 928 del 4/7/2016;
- che i lavori previsti, consistenti in consolidamento strutturale dei solai, sono stati consegnati in data 20/6/2016 e risultano ultimati;

Considerato:

- che non risulta possibile recuperare i corpi illuminanti ed il relativo impianto come ipotizzato originariamente, sia per vetusta delle lampade che per certificazione unitaria del lavoro relativo alla posa del controsoffitto, intervento meglio descritto nella tavola..., nel computo metrico estimativo e nella relazione generale;
- che pertanto si può provvedere all'affidamento di tale ulteriore intervento alla Gambino Costruzioni s.r.l., procedendo ad un ulteriore contratto applicativo nell' ambito dell' accordo quadro OG2 sopra citato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato altresì:

- che risulta necessario procedere all' adeguamento dell' incarico di coordinatore per la sicurezza all' ing. Maurizio Malatesta, già incaricato con determinazione dirigenziale N° 176.3.0.-55 del 14/7/2016;
- che il dott.ing. Maurizio Malatesta, con schema di disciplinare allegato al presente provvedimento, si è impegnato ad accettare l' adeguamento in questione per l' importo quantificato in Euro 800,00, oltre ad Euro 32,00 per oneri previdenziali pari al 4% ed Euro 183,04 per IVA al 22% per complessivi Euro 1.015,04;
- che tale importo risulta congruo ed accettabile;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- che il quadro economico relativo a quanto sopra descritto risulta essere il seguente:

a) IMPORTO LAVORI		
a.1) lavori a misura	Euro 4.835,80	
a.2) oneri della sicurezza	Euro 5.244,68	
a.3) opere in economia	Euro 1.000,00	
a) TOTALE LAVORI (importo netto)	Euro 11.080,48	Euro 11.080,48
b) SOMME A DISPOSIZIONE		
1) Spese tecniche (compresa I.V.A.) Malatesta	Euro 1.015,04	
2) Incentivo ex Art. 113 Dlgs. 50/2016	Euro 182,33	
b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro 1.197,37	Euro 1.197,37
c) I.V.A.		
I.V.A. al 22% sui lavori a)	Euro 2.437,71	
c) TOTALE I.V.A.	Euro 2.437,71	Euro 2.437,71
TOTALE QUADRO ECONOMICO		Euro 14.715,56

Visti gli articoli 107, 153, comma 5, e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune;

Visto gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

IL DIRIGENTE DETERMINA

- 1) di procedere all' approvazione dei lavori relativi all' impianto di illuminazione (corpi e relativa distribuzione) a piano terra di villa Banfi, sita in via Pegli civ. 39 a Genova Pegli, affidando l' esecuzione degli stessi, nell' ambito dell' accordo quadro di cui al contratto N° 67916 del 16/3/2016 all' appaltatore Gambino Emilio Costruzioni s.r.l, approvando altresì l' allegato schema di contratto applicativo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di adeguare al dott. Ing. Maurizio Malatesta l'incarico di coordinatore della sicurezza, approvando il disciplinare sottoscritto dal Professionista allegato al presente provvedimento che prevede un onorario complessivo di Euro 1.015,04, comprensivo di Cassa previdenziale per Euro 32,00 e IVA 22% per Euro 183,04;
- 3) di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici - Settore Opere Pubbliche C per la diretta liquidazione delle parcelle e delle fatture emesse sia dal Professionista che dall'Impresa, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento mod.M1/rag. secondo le modalità dell'allegato disciplinare e contratto applicativo, parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 14.715,56 dai fondi reimputati ai Bilanci 207 e 2018, al capitolo 70574 c. di c. 326.153.8.05 "Ufficio Tecnico – Manutenzione straordinaria" come di seguito indicato:
 - Euro 13.518,18 quota lavori così suddivisa:
 - Euro 5.670,85 (IMP 2018/1871) mediante emissione di nuovo **IMP 2018/2171**
 - Euro 7.847,34 (IMP2017/ 899) mediante emissione di nuovo **IMP/2017/6025**
 - Euro 1.015,04 (spese tecniche Malatesta) (IMP 2017/899) mediante emissione di nuovo **IMP/2017/6026**
 - Euro 182,33 quota incentivo così ripartita:
 - Euro 145,86 (art. 113 c. 3 D.L.vo 50/2016) (IMP 2017/899) mediante emissione di nuovo **IMP/2017/6027**
 - Euro 36,47 (art. 113 c. 3 D.L.vo 50/2016) (IMP 2017/899) mediante emissione di nuovo **IMP/2017/6028**;
- 5) di dare atto che l'importo di Euro 14.715,56, è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto ai Bilanci 2017 e 2018;
- 6) di provvedere a cura del Settore Opere Pubbliche "C" agli adempimenti relativi alla stipula dei contratti consequenziali agli atti di cui al precedenti punti 1) e 2) in conformità a quanto previsto rispettivamente dal vigente Regolamento della C.A. in materia di acquisizioni in economia di lavori ed in materia di acquisizione in economia di servizi demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica per la registrazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
- 7) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi approvato con deliberazione G.C. n. 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e GC 2015/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1, comma 4 lett. a) del regolamento medesimo ed in particolare affidato ai sensi del D.Lgs 50/2016;
- 8) di dare atto che stante l'importo della spesa non sarà data esecuzione al disposto di cui all'art. 1, c. 173, della legge n° 266/2005 (Finanziaria 2006);
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Procedimento

Il Responsabile di
Dott. Ing. Roberto Innocentini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-176.3.0.-22
AD OGGETTO

Approvazione nell' ambito di accordo quadro OG2 dei lavori di rifacimento dell' impianto di illuminazione interna presso i locali piano terra di villa Banfi, sita in via Pegli, 39.

Affidamento degli stessi all' appaltatore Gambino Emilio Costruzioni s.r.l. .

Adeguamento dell' incarico di coordinamento della sicurezza al dott.ing. Maurizio Malatesta.

CUP B34E14002340004 CIGZ561D7E81B (GAMBINO) CIG Z501A9706C (MALATESTA)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente Settore Contabilità
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

AREA TECNICA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

**OGGETTO: SCHEMA DI DISCIPLINARE PER L' ADEGUAMENTO
ALL'ING. MAURIZIO MALATESTA DELL' INCARICO
PROFESSIONALE PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO IN VILLA BANFI,
SITA IN VIA PEGLI CIV.39, GENOVA PEGLI.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di,
con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d'uso,

tra

il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice
Fiscale 00856930102, rappresentato dall'Ing. Roberto Innocentini, nato a
Genova il 1/9/1957 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di
Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione
Lavori Pubblici – Settore Opere Pubbliche C n. 2017/176.3.0./....in
data..... , esecutiva ai sensi di legge;

e

L'ING. MAURIZIO MALATESTA, nato a Cicagna il 7/8/1949, codice
fiscale MLTMRZ49M07C673Q, Partita I.V.A. 01104690993, di seguito per
brevità denominato il Professionista, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Genova al n. 4826 , con studio professionale in Cicagna (GE) via
Statale Pianezza 25/1, C.A.P. 16044, – tel./fax 0185/92225 – cell.
335.8174291 – P.E.C maurizio.malatesta@ingpec.eu;

si conviene e si stipula quanto segue.

1) **Oggetto** – La Civica Amministrazione adegua con il presente atto l'incarico professionale all'Ing. Maurizio Malatesta, che accetta, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli interventi di consolidamento in Villa Banfi, sita in via Pegli civ. 39. L'edificio è destinato ad uso scolastico. L'incarico è conseguente alla necessità di assicurarne l'agibilità a seguito della segnalazione di una lesione nel pavimento dell'aula di educazione motoria del primo piano.

2) **Onorario** – L'importo dell'onorario, come determinato in via analitica nella tabella allegata al presente atto, è pari a Euro 800,00, oltre Contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A.) pari ad Euro 32,00, per un totale complessivo di Euro 832,00 oltre I.V.A. al 22%. Detto importo è da considerarsi fisso ed invariabile.

3) **Svolgimento dell'incarico** – L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile del Procedimento dell'intervento.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Opere Pubbliche C. ing. Roberto Innocentini.

4) **Subappalto** – Non è ammesso il subappalto delle attività professionali.

5) **Penali** – Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale. Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 30 giorni dai termini fissati, senza che sia stata data ed accettata alcuna comunicazione giustificativa dal Professionista, il Comune, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti del Professionista, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al

risarcimento dei danni.

6) Verifica della prestazione e modalità di pagamento – Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione al Professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, lo stesso potrà inoltrare fattura.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, a far data dal 31 marzo 2015, le fatture dovranno obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il numero di CUP, di C.I.G., come sotto riportati, il codice univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente AE1Y60 (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

La fatturazione delle competenze professionali avverrà a nome di Maurizio Malatesta . Il pagamento verrà effettuato dal Settore Opere Pubbliche C entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento Mod. M1 Rag.

7) Tracciabilità dei flussi finanziari – I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario presso la, Agenzia di codice IBAN, dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.136/2010. La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto è, come sopra generalizzato, codice fiscalenonche'....., nata a Genova il Codice Fiscale.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento è B e il C.I.G. è

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il Professionista s'impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L n.136/2010., al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L n. 136/2010 cit.

13) Risoluzione del contratto – Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art. 137 D.Lgs n. 163/2006, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art.1456 cod.civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9

bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 298, comma 2, D.P.R. 207/2010, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art.9 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

15) Collaboratori – Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

16) Rinvio – Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs 163/2006 e s.m.i.-"Codice dei Contratti pubblici", dal relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 05.10. 2010 n.207, e dal vigente Regolamento le acquisizioni in economia dei beni e servizi del Comune di Genova. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e –pertanto-nel testo attualmente vigente.

17) **Informativa "privacy"** – Il Professionista si dichiara a conoscenza che tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".

18) **Spese** – Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico del Professionista.

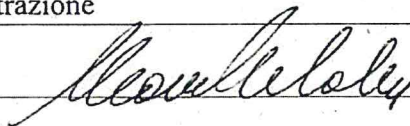
Ai fini fiscali, si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

La Civica Amministrazione

Il Professionista





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Settore Opere Pubbliche C

CONTRATTO APPLICATIVO

**Rifacimento dell'impianto di illuminazione interna presso locali a
piano terra di Villa Banfi, sita in Via Pegli 39**

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa GAMBINO EMILIO
COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA per
l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria su beni immobili
appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Genova e soggetti a
tutela ai sensi del codice per i beni culturali (D.Lgs 42/2004), affidamento
conseguente alla sottoscrizione dell' ACCORDO QUADRO del 16/03/2016
- Repertorio n. 67916 - CUP B34E14002340004 - CIG 627757853E

L'anno 2017, il giorno.... del mese di, con la presente
scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso,

TRA

Il COMUNE di GENOVA, nella propria veste di Stazione Appaltante, con
sede in Genova, Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale 00856930102,
rappresentato dall' Ing. Roberto Innocentini, nato a Genova il 01/09/957
domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in
esecuzione delle determinazioni dirigenziali della Direzione Lavori Pubblici
– n. 2014/176.0.0/70 del 19/12/2014 e n.2015/176.0.0/8 del 19/06/2015 e
dell'atto datoriale della Direzione LL.PP. prot. PG/2016/205938 del
13.06.2016

E

**l'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SOCIETA' A
RESPONSABILITA' LIMITATA** di seguito, per brevità, denominata

l'Impresa, con sede in Genova, Via Pierino Negrotto Cambiaso n. 50 - C.A.P. 16159 - codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. 02715070104, rappresentata dall'ing. Stefano Mozzone nato a Genova (GE) il 4 giugno 1962 e domiciliata presso la sede dell'Impresa in qualità di Procuratore (atto rep. 55239 del 23/09/2009);

PREMESSO

- che in data 16 marzo 2016 è stato stipulato, a rogito dott.sa Vanda Puglisi (repertorio n. 67916 del 16/03/2016) l'accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 1 e 4, del Codice dei contratti, per la regolamentazione dell'affidamento dei lavori di: *"Manutenzione straordinaria su beni immobili appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Genova e soggetti a tutela ai sensi del codice per i beni culturali (D.Lgs 42/2004)"*, con l'impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI S.R.L., come sopra generalizzata e nell'anzidetta qualità;

- che l'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI S.R.L. ha offerto il ribasso percentuale del **29,724** % (ventinovevirgolasettecentoventiquattroper cento) che opererà sui prezziari "Opere Edili" e "Impiantistica" (volumi 1 e 2), editi dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, edizione 1/2014, mantenendo fisso ed invariato l'importo dell'accordo quadro;

- che per quanto non regolamentato dal presente contratto si rimanda ai contenuti dell'accordo quadro, e del Contratto applicativo A.Q. rep. 921/2016;

- che la Stazione Appaltante ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico controparte nel presente atto;

- che è stato ultimato il Contratto applicativo di "Lavori di consolidamento in Villa Banfi sita in Via Pegli 39" rep. 928/2016 con l'impresa Gambino, che necessita peraltro del rifacimento dell'impianto di illuminazione interna presso i locali oggetto di intervento, come completamento dei lavori ed al fine dell'ottenimento delle certificazioni relative ai controsoffitti da parte di unica Impresa;

- che pertanto il presente Contratto applicativo di "Rifacimento dell'impianto di illuminazione interna presso locali a piano terra di Villa Banfi, sita in Via Pegli 39" procede in continuità, alle medesime condizioni ed a completamento del suddetto Contratto rep. 928/2016.

Tutto quanto premesso come parte integrante del presente atto, si conviene e stipula quanto segue tra le Parti come sopra rappresentate.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1- Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto l'esecuzione dei lavori di *manutenzione straordinaria su beni immobili appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Genova e soggetti a tutela ai sensi del codice per i beni culturali (D.Lgs 42/2004)*, individuando l'intervento nei

"Rifacimento dell'impianto di illuminazione interna presso locali a piano terra di Villa Banfi, sita in Via Pegli 39" – meglio descritto nella documentazione progettuale allegata al presente contratto - all'Impresa

GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Genova, Via Pierino
Negrotto Cambiaso n. 50 – C.A.P. 16159

L'Impresa, relativamente al sopra indicato intervento, avendo già in consegna l'immobile dal 20.06.2016, ed altresì avendo sottoscritto in data 13 Giugno 2016 (prot. NP/2016/940 del 15/06/2016) il verbale di cui all'articolo 106, comma 3, del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, accetta e s'impegna alla loro esecuzione senza riserva alcuna, alle condizioni di cui al presente contratto e a quelle degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

2. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2- Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice dei contratti e del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 approvato con D.P.R. n. 207/2010, dalle previsioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione Dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici n. 2015/176.0.0/8 in data 19/06/2015 che l'Impresa dichiara di conoscere pienamente e di accettare, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

3. richiamato l'art.1 comma 2 del Contratto principale si evidenziano le seguenti condizioni:

- all'atto della consegna, l'impresa sarà assegnataria dell'immobile sito in Via Pegli 39 nel suo complesso;

L'Impresa, avrà l'obbligo di consentire all'interno della Villa la presenza di imprese terze che verranno incaricate, se nel caso, dalla P.A. per lo svolgimento di ulteriori lavori: sarà cura dell'impresa e di tutti i soggetti, Direzione dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva. prevederne il coordinamento.

Articolo 3- Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a netti **Euro 11.080,48** (undicimilaottanta/48) comprensivo di Euro 2.294,80 (duemiladuecentonovantaquattro/80) per "costo del personale" di cui all'art. 82 comma 3bis del D.Lgs. 163/2006, Euro 5.244,68 (cinquemiladuecentoquarantaquattro/68) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, entrambi già predeterminati e non soggetti a ribasso, nonché EURO 1.000,00 (mille/00) per opere in economia soggette a ribasso secondo quanto stabilito dall'art. 179 del d.P.R. 207/2010, il tutto oltre I.V.A.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 53, quarto comma-II° periodo del Codice dei Contratti, per cui i prezzi unitari di cui ai prezziari "Opere Edili" e "Impiantistica" (volumi 1 e 2), editi dall'Unione

Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, edizione 1/2014
costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Articolo 4 - Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora il Comune di Genova, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di nuovi prezzi a norma dell'articolo 163 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010.

2. In ogni caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli artt. 43, comma 8, del Codice dei contratti, 161 e 162 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5- Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori oggetto del presente contratto, devono essere consegnati con le modalità di cui all'articolo 153 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 e iniziati entro 45 giorni dalla stipula del presente contratto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori del presente contratto in appalto è fissato in **10 giorni naturali consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna, sottoscritto successivamente al presente contratto.

Articolo 6- Penale per i ritardi.

1. La penale pecuniaria di cui all'art. 145, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 viene stabilita all'art.5, comma 1, dell'accordo quadro.

2. Il mancato rispetto del tempo contrattuale determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art. 7 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

3. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla Stazione Appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 7- Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. All'Impresa sarà riconosciuta, su richiesta, un'anticipazione del venti per cento dell'importo del presente contratto applicativo in applicazione dell'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013 n.98 e s.m.i..

Nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, a far data dal 31 marzo 2015, il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

A partire da tale data, il Comune rigetterà le fatture elettroniche qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG (e di CUP, se previsto), il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla Civica Amministrazione. Quest'ultimo

codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. All'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL. sarà corrisposto una rata unica di pagamento in acconto a fine lavori, con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art.4, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Le Parti concordano espressamente, ai sensi del combinato disposto dell'art.4, comma 4, ed art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002, che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di cui all'art- 143 del D.P.R. n. 207/2010:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 45 (quarantacinque) giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità riguardante l'affidatario e tutti i subappaltatori. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC specifico riguardante il cantiere ogni 120 (centoventi) giorni e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico. L'irregolarità del

suddetto DURC è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento degli acconti e del saldo di cui all'art 143 del D.P.R. 207/2010.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore o del cottimista, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate e conformi a quanto stabilito nella L 136/2010, da parte dell'affidatario, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Nel caso in cui il DURC segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento procederà, ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 207/2010, a trattenere dal certificato di pagamento il corrispondente all'inadempienza o la quota in proporzione. In caso di subappalto la trattenuta avverrà nei limiti del debito.

Tale importo, previo avviso da inviare tramite PEC, sarà versato dal Responsabile del Procedimento direttamente agli Enti previdenziali e assistenziali, sostituendosi nell'inadempimento al contribuente.

Qualora i lavori ordinati rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo da quanto stabilito al primo capoverso del presente comma 2.

Al termine dei lavori, sempre previo accertamento della regolarità contributiva con le modalità di cui sopra, si darà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto.

Le Parti convengono espressamente, ai sensi dell'art.4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002, che qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, che avverrà con le modalità di cui all'art. 10 dell'accordo quadro.

Per il pagamento della rata di saldo è, in ogni caso, necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC, nonché ai sensi dell'art.141, comma 9, del Codice dei Contratti ed art. 124 del D.P.R. 207/2010, la presentazione di garanzia fideiussoria.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art 1666, secondo comma, del codice civile.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il C.U.P. dell'intervento é B34E14002340004 e il C.I.G. derivato del presente contratto è

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Articolo 8- Ritardo nei pagamenti.

1. La ritardata corresponsione dell'anticipazione di cui all'art.7, comma 1, del presente contratto obbliga la Stazione Appaltante al pagamento degli interessi secondo l'art.1282 del codice civile.

2. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento rispetto ai termini previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali ed

eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'art. 144 del D.P.R. . 207/2010.

3. Ai sensi dell'art. 142, comma 4, del D.P.R. 207/2010, l'importo sugli interessi per ritardato pagamento è computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

4. Trascorsi i termini di cui all'art.144, comma 1, del D.P.R. 207/2010, o nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore, ai sensi dell'art.133, comma 1, del Codice dei contratti, ha facoltà di agire ai sensi dell'art 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante e trascorsi sessanta giorni dalla medesima, di ricorrere al Giudice Ordinario per la risoluzione del contratto

Articolo 9- Risoluzione del contratto.

1. Si richiama a quanto previsto all'art.11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

Articolo 10. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL ha depositato presso la Stazione Appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008.n. 81, redatto secondo le prescrizione di cui all'articolo 28 del medesimo D.Lgs – già depositato prima della stipula del contratto generale rep 67917 del 16/03/2016 -;

b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso;

2. La Stazione Appaltante ha messo a disposizione l'aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/2008 già in uso per il precedente Contratto rep. 928 del 4.07.2016, redatto dal nominato Coordinatore della Sicurezza Ing. Maurizio Malatesta inerente ai lavori di cui al presente contratto, di cui l'Impresa dichiara la piena ed esatta conoscenza, assumendosi ogni conseguente onere ed obbligo. Detti Piani formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

3. L'Impresa medesima deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori o al Coordinatore per la Sicurezza, gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. L'Ufficio di Direzione Lavori, anche per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase operativa, e l'Impresa, anche attraverso il proprio Direttore di Cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di

risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi dell'arti. 136 del Codice dei Contratti.

Articolo 11. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia COFACE "Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A." – Rappresentanza Generale per l'Italia Via G.Spadolini, 4 – 20141 Milano - Agenzia di Genova cod. 033/000 - Via XX Settembre , 26 – polizza numero 2154044 emessa in data 18/01/2017, per l'importo di Euro 2.185,14 (ventiquattromilaseicentocinquantacinque), pari al 19,724% dell'importo del presente contratto, avente validità fino al 18/01/2018 e comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, previe eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, salvo quanto previsto dall'articolo 113 del Codice dei contratti.

Articolo 11-bis Garanzia fideiussoria a titolo di anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il crono programma dei lavori.

2. L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto del corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 12. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa GAMBINO EMILIO COSTRUZIONI SRL ha assunto la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 207/2010 e art. 17 dell'accordo quadro, l'Impresa ha stipulato polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale d'impianti e opere, anche preesistenti, rilasciata dalla Compagnia Compagnia "Elba Assicurazioni S.p.A." - Agenzia CAAR Genova – polizza numero 914017, emessa in data 17/06/2016, avente validità biennale fino al 20/06/2018, con somma assicurata pari ad Euro 1.100.000,00 per quadro A "partita opere" e per una massimale di Euro 500.000,00 per garanzia per responsabilità civile verso terzi "quadro B"

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 13- Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente ed applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto, parte prima e seconda;
- i piani della sicurezza individuati all'art.10 del presente contratto;
- le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria.
- gli elaborati progettuali costituiti da

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si richiama l'accordo quadro stipulato in data 16 marzo 2016, a rogito Dott.sa Wanda Puglisi, rep n. 67917.

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, in particolare il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163-Codice dei contratti, il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e –pertanto- nel testo attualmente vigente.

Articolo 14. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal

Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000 sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

4. La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

La Stazione Appaltante: (ing. Roberto Innocentini)

.....

L'Appaltatore in rappresentanza dell'Impresa Gambino Emilio Costruzioni S.r.l.: (ing. Stefano Mozzone)

.....

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 4 (quattro) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.